

Treviglio, novena con Agnesi

Anche quest'anno, da domenica 18 a mercoledì 28 febbraio, Treviglio vivrà la Novena e la Festa della Madonna delle lacrime: un itinerario spirituale che coinvolgerà molti fedeli. Era il 28 febbraio 1522 (496 anni fa) quando l'affresco che ritraeva l'immagine della Madonna, nel monastero delle monache agostiniane, piange per sette ore continue lacrime, sangue e sudore. Quelle lacrime convenserò il generale Odet de Foix, visconte di Lautrec che guidava l'esercito francese nella distruzione di Treviglio, a risparmiare la città e a depositare ai piedi della Vergine spada ed elmo, che ancora oggi sono custoditi presso il santuario.



La locandina

Quest'anno, a guidare la Novena, sul tema «Con Maria, discepoli di Gesù», sarà monsignor Franco Agnesi, vescovo ausiliare della Diocesi di Milano e vicario episcopale della Zona pastorale II - Varese. L'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, presiederà la «Messa del miracolo», alle ore 8 di mercoledì 28 febbraio, festa della Madonna delle lacrime. Alla vigilia della Novena, sabato 17, dalle 14.30 alle 18, benedizione degli oggetti personali presso l'immagine della Madonna. Domenica 25, dalle 14.30 alle 18, offerta della cera: i fedeli offrono alla Madonna le candele e le loro intenzioni di preghiera. Martedì 27, alle 18.30, Messa «La Vespertina» con la velazione della Madonna.

Legnano, noi e la città

Dopo il successo della prima serata organizzata dall'Azione cattolica insieme alle parrocchie di Legnano sul rapporto fede-vita, svoltasi lo scorso 30 gennaio con ospite Ferruccio de Bortoli, giornalista, direttore della casa editrice Longanesi, già direttore del *Corriere della Sera* e de *Il Sole 24 Ore*, ecco il secondo appuntamento che è in calendario per martedì 13 febbraio, alle ore 21, sul tema «Oliver Twist, noi e la città». Guiderà la serata Alessandro Zaccuri, giornalista di *Avvenire* e scrittore. L'incontro si svolgerà al Palazzo Leone da Perego (via Gilardelli, 10 - Legnano). A partire dalle sollecitazioni di papa Francesco in particolare sulla «Chiesa in uscita» e la «Politica con la mausoleo», e dell'arcivescovo su «un'alleanza per costruire il buon vicinato», l'Azione cattolica ha deciso di organizzare questi due incontri per promuovere un confronto su fede cristiana e presenza dei credenti nella società e in politica. L'invito è rivolto a giovani e adulti e l'ingresso è libero. Informazioni sul sito www.azionecattolicamilano.it.

Zara, economia e diritti

È giunto ormai al terzo e ultimo incontro il percorso «Sostenuti dall'economia. Quale economia ci dà un futuro?» organizzato dal Decanato Zara di Milano. I primi due si sono svolti lo scorso 31 gennaio, quando il filosofo Silvano Petrossino, docente presso l'Università cattolica di Milano, ha offerto un'occasione di confronto e discernimento a tutti i partecipanti, per vivere da cittadini consapevoli, partecipi e impegnati nel mondo dell'economia. Il secondo incontro si è svolto lo scorso 9 febbraio ed è stato incentrato sul tema del lavoro, la mutualità e l'economia solidale. Il terzo e ultimo appuntamento è in calendario mercoledì 14 febbraio, alle ore 20.45, presso l'oratorio della parrocchia San Giovanni Evangelista (via Favoni, 10) sul tema «Economia e diritti? Di chi? È possibile?», con Paolo Ferrari, responsabile *Communication & Fundraising* della Fondazione *Terre des Hommes* Italia. Modererà Giovanni Castiglioni. L'incontro è aperto a tutti, giovani e adulti. Ingresso libero. Info: www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

il 18 a Mesero

Rileggere con l'Ac Evangelii gaudium

L'Azione cattolica del Decanato di Magenta invita tutti a leggere, riflettere e preparare insieme il capitolo quinto dell'*Evangelii gaudium*, per un rinnovato impulso missionario. L'appuntamento è fissato per domenica 18 febbraio, alle ore 15, a Mesero presso la parrocchia Presentazione del Signore (piazza Europa, 1). La riflessione sarà guidata da don Gianmario Rimoldi, parroco di Mesero. È previsto un tempo di silenzio e preghiera individuale. Successivamente sarà possibile condividere in gruppo le riflessioni personali. Conclusione con la recita del Vespere. Non è prevista la celebrazione dell'Eucaristia. Info su www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

Novembre di approfondimento per favorire momenti di ascolto e di incontro con le comunità dei migranti. Sono da scaricare

online. Osservazioni e risposte da inviare fino al 1° aprile alla Commissione sinodale. Spiega il percorso monsignor Bressan

La «Chiesa dalle genti» tracce per il confronto



Una momento della celebrazione di apertura del Sinodo minore «Chiesa dalle genti» nella basilica di Sant'Ambrogio il 14 gennaio scorso



I Consigli pastorali parrocchiali sono impegnati nella fase dell'ascolto e del confronto

I laici dei consigli pastorali: «È solo l'inizio del cammino»

DI CLAUDIO URBANO

Circolano domande, si scambiano riflessioni, c'è chi ha organizzato anche più di un Consiglio pastorale, momenti di preghiera e incontri di formazione sul tema. Ha trovato comunità pronte il percorso del Sinodo minore sulla «Chiesa dalle genti», che vuole (ri)definire le modalità con cui annunciare il Vangelo e vivere la fede in una realtà sempre più multietnica. Come la liturgia e la vita delle parrocchie riflettono l'immagine di una Chiesa universale, in cui Dio attira tutti i popoli a sé? Come e quanto avviene lo scambio tra le nostre comunità e i migranti? Quali sono le paure, e come invece riusciamo a valorizzare chi porta una cultura diversa dalla nostra? Queste alcune delle domande su cui sono chiamati a riflettere i Consigli pastorali, per poi restituire quella che è la «voce» di parrocchie, associazioni e movimenti alla Commissione



Rosangela Carù



Claudia Di Filippo

diocesana che coordina il Sinodo. «Non si tratta di elaborare idee e pensieri, ma di costruire percorsi, aprirci al dialogo e al confronto», sottolinea Rosangela Carù, membro del Consiglio pastorale decanale di Gallarate, «oltre che del Consiglio pastorale diocesano. «Il Sinodo ci dà l'occasione di avere uno sguardo diverso, di allargarlo anche a chi è al di fuori delle nostre comunità». Ci sono, ad esempio, esperienze di scambio che già viviamo con comunità e persone straniere, a cui però non abbiamo mai dato troppa attenzione? Mette in guardia Carù che si deve emergere una preoccupazione comune per chi dovrà fare sintesi nei Consigli pastorali: «Anche se i tempi sono stretti, dobbiamo uscire dall'affanno dell'urgenza, dal rischio di risposte burocratiche. Questi primi passi del Sinodo sono infatti solo l'inizio di un cammino». Anche per le parrocchie della città di Milano il percorso sinodale è «l'occasione per guardare con spirito profetico una realtà che è già presente nella metropoli», segnala Claudia Di Filippo (della parrocchia di Santa Croce) che coordina i rappresentanti dei Consigli pastorali decanali della città. Soprattutto nei quartieri più periferici, dove nelle scuole un terzo dei bambini è arrivato da poco in Italia o è figlio di immigrati, la presenza degli stranieri nelle parrocchie è già una realtà. Proprio per questo - anche nelle risposte alle «schede» del Sinodo, suggerisce Di Filippo - «non bisogna dimenticarsi della concretezza della vita, partendo da quell'integrazione che "a livello artigianale" è già in atto». La sfida è senz'altro esigente: «Parlare di integrazione significa capire che anche noi dovremo cambiare», sottolinea Di Filippo. «Vorrei fare davvero?», è stata - racconta sempre Di Filippo - la domanda di una sua comparrocchiana eritrea, sentendo ad esempio le sollecitazioni ad adattare la liturgia anche agli stranieri. Una «provocazione», forse, che riassume il cammino aperto dal Sinodo per la Chiesa ambrosiana.

DI ANNAMARIA BRACCINI

Dai Consigli pastorali ai giovani, dalle comunità dei migranti agli amministratori locali, dagli operatori della carità alla vita consacrata. Sono diverse le categorie di persone alle quali si rivolgono le 9 tracce predisposte per approfondire e favorire il cammino del Sinodo minore «Chiesa dalle genti». Una documentazione ora disponibile e scaricabile dal portale della Diocesi (www.chiesadimilano.it) e che potrà essere inviata con osservazioni e risposte, entro il 1° aprile, a sinodo@diocesi.milano.it. «Le tracce sono state pensate ed elaborate dalla Commissione di coordinamento del Sinodo con l'idea di permettere un'assunzione e un'assimilazione migliore del testo-guida preparatorio del Sinodo stesso e soprattutto della sua funzione. La finalità è accendere un movimento di pensiero che non sia solo una riflessione astratta su problemi che rimangono, in sostanza, esterni a



Luca Bressan

noi», dice monsignor Luca Bressan, vicario episcopale e presidente della Commissione. L'obiettivo delle tracce è, quindi, di offrire uno strumento mirato che avvii un percorso, comunque, condiviso dalle molte componenti della Diocesi? «Si tratta di attivare un processo nel quale le singole comunità cristiane possano immergersi, sinvestire e iniziare a pensare insieme a quelle nuove presenze che stanno cambiando la nostra Chiesa arricchendola. Infatti, lo scopo e la logica di queste tracce non è che siano utilizzate semplicemente come un formulario o una serie di domande a cui rispondere in modo magari privato. Le 9 piste di approfondimento sono - potremmo dire - il sentiero che deve disegnare una riflessione comunitaria fatta anche di momenti di ascolto e di confronto, ad

esempio, con le comunità di migranti, e con altre Chiese e religioni. L'obiettivo è chiaro: ciò che si può produrre per il Sinodo non può e non deve essere semplicemente una risposta ad alcuni quesiti, ma il racconto di come la mia comunità sta cambiando, si sta muovendo di fronte al fenomeno della migrazione che sta creando un nuovo cattolicesimo anche a Milano. Appunto, davvero una «Chiesa dalle genti». Il momento di ascolto e conoscenza reciproca attraverso le tracce accompagnerà fino alla Pasqua, il 1° aprile prossimo. La Chiesa ambrosiana cosa si aspetta da questo passaggio? «La Diocesi auspica di saper approfittare in maniera positiva del cambiamento che stiamo vivendo, vedendovi i doni e i segni dello Spirito che lavora in noi. Anche in

questi giorni, la cronaca ci colma di emozioni negative legate ai fenomeni di cambiamento in corso. Consapevoli di quanto accade siamo convinti che, seppure quella pessimistica sia una lettura possibile, non è l'unica che ci rimane anche perché non apre al futuro. Occorre, in realtà, fermarsi, concentrarsi, pregare, pensare e riconoscere che, dal male, può nascere perché guidato da Dio, un bene basti pensare a quanto sottolinea papa Francesco a proposito della ingiusta distribuzione delle ricchezze, del modo sbagliato che abbiamo di rapportarci con la casa comune del Creato. È chiaro che, in questi contesti per migliorare le cose, siano necessarie una conversione e una maturazione capaci di comprendere chi siamo e cosa vogliamo. Questo può avvenire anche grazie a presenze nuove che ci permettono di ri-apprendere i rapporti tra di noi, con il Creato, rileggendo il disegno di salvezza che Dio ha pensato per noi e ha realizzato nel Figlio».

Martedì il Presbiterale a Seveso

Martedì 13 febbraio, dalle ore 10 alle 17, presso il Centro pastorale ambrosiano (ex Seminario arcivescovile) a Seveso (via San Carlo, 2), è convocata la nona sessione del Consiglio presbiterale diocesano (all'XI mandato). All'ordine del giorno il tema del Sinodo minore: «Chiesa dalle genti». Responsabilità e prospettive. Linee diocesane per la pastorale». Dopo l'Oratio media e il saluto e introduzione dell'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, seguirà l'ascolto di alcune testimonianze sul Sinodo e il dibattito dei consiglieri. Alle 12.30, Angelus e pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la discussione sul tema della giornata fino all'intervento conclusivo dell'arcivescovo.



Una sessione del Consiglio presbiterale

Sinodalità, giovedì a Eupilio e Lecco

Dopo quelli svoltisi per la Zona V (Monza), per la Zona VI (Melegnano), per la Zona VII (Sesto San Giovanni) e per la Zona IV (Rho), prosegue il ciclo di incontri sul tema della sinodalità nelle Zone pastorali, rivolti il mattino al clero (sacerdoti e diaconi) e la sera ai laici (in particolare i componenti dei Consigli parrocchiali pastorali e affari economici). Questo percorso teologico per un orizzonte di confronto sulla sinodalità è proposto dal Vicariato per la formazione permanente del clero. Agli incontri è presente l'arcivescovo. Il prossimo appuntamento è in programma giovedì 15 febbraio per la Zona III (Lecco). Sul tema «Diritto canonico e/o Chiesa di comunione: quali convergenze e quali problematiche nell'edificare la Chiesa?», Alessandro Giraud interverrà dalle 10 alle 12.30 pres-

so la casa dei Padri Barnabiti a Eupilio (via Sant'Antonio Maria Zaccaria, 5) e dalle 20.45 alle 22.30 presso la basilica di San Nicola a Lecco (via Canonica, 4). Calendario completo, temi e relatori sono disponibili su www.chiesadimilano.it, dove di volta in volta vengono messi online i filmati degli incontri serali (già disponibili i video delle relazioni tenute a Meda da Francesco Scanziani su «Ecclesologia in evoluzione nel percorso storico di una Chiesa sinodale in particolare dal Vaticano II a oggi»; a San Donato Milanese da Stella Morra su «Per una sinodalità praticabile: prospettive dall'Evangelii gaudium»; a Cologno Monzese da Roberto Repole su «Sinodalità-collegialità: quali circolarità possibili e quali indicazioni per il cammino»; a Rho da Gualtiero Sigismondi su «Il discernimento: esercizio alto di sinodalità»).

I due sussidi per la riflessione

«Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive» è il titolo del documento preparatorio del Sinodo minore pubblicato dal Centro Ambrosiano (pagine 48, euro 3). Consegnato ai membri del Consiglio presbiterale e pastorale diocesano, ai Decani e ai Consigli pastorali decanali in occasione della celebrazione di apertura nella basilica di Sant'Ambrogio, è disponibile in vendita nelle librerie cattoliche. Come il volume «Lettera agli Efesini. Corresponsabilità per la costruzione della «Chiesa dalle genti», con introduzione dell'arcivescovo e note di commento di don Franco Manzi (Centro Ambrosiano, pagine 32, euro 1,50). Questo testo viene distribuito durante gli incontri sul tema della sinodalità nelle Zone pastorali (vedi box a sinistra).

